

RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

METALMECCANICI: PALOMBELLA (UILM): "FIOM PENSI DI PIÙ AI LAVORATORI E MENO A VISIBILITÀ; LANDINI APPROFITTA DI CONTRATTI FATTI DA ALTRI"

L'intervista del segretario generale della Uilm ripresa dalle principali agenzie di stampa

Il testo in rete dell'Adn Kronos

"Landini è egoista e approfitta di contratti fatti da altri". Così Rocco Palombella, il segretario generale della Uilm, in un'intervista a 'Il Riformista', che si stupisce per "l'incredibile allarmismo che è derivato dalla riunione di Federmeccanica" dato che "non bisogna strumentalizzare la disdetta del contratto, perchè nei fatti non era possibile farlo in corso d'opera". Esisteva, spiega il leader della Uilm, "già un contratto che andava a scadenza, esistevano già le deroghe di ogni tipo ed esiste la contrattazione di secondo livello, che noi abbiamo tranquillamente sottoscritto. Ho sentito che molti hanno parlato di morte dei contratti, ma si tratta di visioni irreali. Un esempio? Le deroghe che ci sono sempre state in grande quantità". Poi, da Palombella un esteso riferimento ai metalmeccanici della Cgil. "In realtà -spiega il segretario della Uilm- credo che la Fiom dovrebbe pensare meno alla visibilità e più ai suoi lavoratori. Anzi, dovrebbero spiegare come mai prima hanno presentato una piattaforma a Federmeccanica e poi l'hanno auto affossata non rinnovandola e non discutendone più. Noi abbiamo firmato e sottoscritto l'accordo il 15 ottobre 2009 e cosa è cambiato da quella data? Nulla, assolutamente nulla". Infatti, sottolinea Palombella, "parlare di morte del contratto nazionale è una cosa completamente senza senso. E' fuori dalla realtà parlare in questi termini, soprattutto dopo che l'attuale contratto ha prodotto grandi risultati economici. In molti pensano che la crisi dell'auto sia già passata, ma fanno riferimento solo a previsioni e non capiscono che si stanno fossilizzando su impostazioni arcaiche delle relazioni sindacali. Anzi, non è sbagliato affermare che finora la Fiom ha tutelato i propri lavoratori grazie a contratti sottoscritti da altri". Palombella stigmatizza il comportamento della Fiom: "Pensano di essere il sindacato di maggioranza e agiscono come la minoranza, facendo ostruzione su tutti i fronti senza comprendere le dinamiche del mercato. I lavoratori di oggi vogliono tranquillità e non dissidi. Vogliono certezze e non lotte. La mia impressione è che un sindacato non deve abusare delle vittorie conquistate, altrimenti si torna indietro di anni nelle relazioni sindacali".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 9 settembre 2010